



**SETTORE 3 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA ED AMBIENTE**

Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 - Permesso di Costruire per realizzazione ampliamento di fabbricato industriale con annessa palazzina uffici in variante alla strumentazione urbanistica vigente da effettuarsi in Via Viazza Il Tronco 53-55 a Fiorano Modenese (MO) nonché in Via del Ponte 1 a Formigine (MO).

CONFERENZA DI SERVIZI

ai sensi della L. n. 241/90, secondo quanto previsto all'art. 14-TER

VERBALE SEDUTA CONCLUSIVA

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno quatto (4) del mese di febbraio (02), alle ore 9.30, in modalità mista (in presenza ed online), è convocata la Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/90, secondo quanto previsto all'art. 14-ter.

Tenuto conto dell'unitarietà dell'intervento, ricadente nel territorio dei comuni di Fiorano Modenese e di Formigine, la conferenza è effettuata in maniera congiunta da entrambi i comuni, e, pertanto:

per il Comune di Fiorano Modenese	- presiede l'arch. Cristina Scaravonati, Dirigente del Settore III Pianificazione e Gestione del Territorio, con il ruolo di Responsabile del procedimento della Conferenza dei servizi; - verbalizza l'arch. Maria Petruzzello, in qualità di istruttore direttivo tecnico del Servizio Urbanistica del Comune di Fiorano Modenese
per il Comune di Formigine	- presiede l'arch. Patrizia Caselli, Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, nel ruolo di Responsabile del procedimento della Conferenza dei servizi; - verbalizza l'arch. Roberta Palumbo, in qualità di istruttore direttivo tecnico del Servizio Urbanistica del Comune di Formigine

Premesso che le Società B.T.P. HOLDING S.r.l. e SITI – B & T GROUP S.p.A. hanno presentato:

- al comune di Fiorano Modenese:

Prat. n. 2025/0258 (istanza SUAP 2507/2025), acquisita agli atti con prot. n. 17297 del 07.07.2025 e successivamente integrata con i prot. n. 17832, 17833, 17834 e 17835 del 11.07.2025 nonché con prot. n. 24794 del 09.10.2025, riguardante la realizzazione di un INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE CON ANNESSA PALAZZINA UFFICI in variante alla strumentazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, da effettuarsi in Via Viazza Il Tronco 53-55 a Fiorano Modenese (MO)

- al comune di Formigine:

Prat. n. 2025/0413 (istanza SUAP 2517/2025), acquisita agli atti con prot. n. 24235 del 09.07.2025 e successivamente integrata con i prott. n. 25658 del 21.07.2025, n. 25707 del 22.07.2025, n. 26755 del 31.07.2025, n. 34686 del 09.10.2025 e nn. 34842 e 34894 del 10.10.2025, riguardante la realizzazione di un INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE CON ANNESSA PALAZZINA UFFICI in variante alla strumentazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017, da effettuarsi in Via Del Ponte 1 a Formigine (MO)

Premesso, altresì, che oggetto della Conferenza di servizi è l'approvazione del progetto riguardante la realizzazione di un INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO INDUSTRIALE CON ANNESSA PALAZZINA UFFICI da effettuarsi, in variante agli strumenti urbanistici vigenti nonché adottati, in Via Viazza Il Tronco 53-55 a Fiorano Modenese (MO) nonché in Via del Ponte 1 a Formigine (MO);

Dato atto che l'intervento in progetto di cui sopra, a livello catastale, interessa le seguenti aree:

Comune di Fiorano Modenese	Foglio 7 mappali 189-193-197
Comune di Formigine	Foglio 50 mappale 192

Considerato altresì che:

- trattandosi di intervento ricadente nel territorio dei comuni di Fiorano Modenese e di Formigine, si è ritenuto opportuno procedere alla convocazione di una conferenza di servizi, da svolgersi in maniera congiunta, finalizzata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti coinvolti;
- con lo stesso atto, entrambi i comuni, hanno provveduto ad invitare a partecipare i seguenti enti e/o amministrazioni, di cui:
 - Provincia di Modena
 - Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Modena
 - A.R.P.A.E. – Servizio Territoriale
 - AUSL Modena
 - Gruppo Hera S.p.A.
 - E-Distribuzione S.p.A.
 - Telecom Italia S.p.A.
 - FiberCop S.p.A.
 - Terna Rete Italia
 - Snam S.p.A.
 - Atersir
 - Servizio sismica – Unione distretto ceramico
 - Comando VV.F. di Modena

Richiamati i verbali congiunti di Conferenza di Servizi, di cui:

- prima seduta svoltasi in data 06.11.2025;
- seconda seduta svoltasi in data 14.01.2026;

Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti:

- del Comune di Fiorano Modenese in data 28.01.2026 con prot. nn. 2089 e 2152, in data 29.01.2026 con prot. nn. 2202 e 2318, in data 30.01.2026 con prot. n. 2465 ed in data 02.02.2026 con prot. n. 2595;
- del Comune di Formigine in data 28.01.2026 con prot. n. 2873, in data 29.01.2026 con prot. nn. 3082 e 3085 e in data 30.01.2026 con prot. nn. 3372 e 3413;

Dato atto che la documentazione integrativa è stata inoltrata agli enti e/o amministrazioni coinvolte contestualmente alla convocazione della II seduta, in data 03.02.2026 con prot. n. 2880 e successivamente in data 28.01.2026 con prot. n. 2149 ed in data 30.01.2026 con prot. n. 2500;

Dato atto, altresì, che, in base a quanto disposto all'art. 53 comma 6:

per il comune di Fiorano Modenese	▪ Il Servizio Urbanistica ha provveduto alla pubblicazione della proposta progettuale: - sul sito di Amministrazione Trasparente - sul BURERT Parte Seconda n. 266 del 22.10.2025 - all' Albo Pretorio (60 giorni) dal 22.10.2025 al 21.12.2025 ▪ Entro i 60 giorni dalla data di pubblicazione di cui sopra non è pervenuta alcuna osservazione
per il comune di Formigine	▪ Il Servizio Urbanistica ha provveduto alla pubblicazione della proposta progettuale: - sul sito di Amministrazione Trasparente - sul BURERT Parte Seconda n. 266 del 22.10.2025 - all' Albo Pretorio (60 giorni) dal 22.10.2025 al 21.12.2025 - Entro i 60 giorni dalla data di pubblicazione di cui sopra non è pervenuta alcuna osservazione

Considerato che per il Comune di Fiorano Modenese il progetto in esame è costituito dai documenti progettuali pubblicati al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Jxbq6JOy-rQ6K08iprdA4I7sukZPKGcJ?usp=sharing>

e che per il Comune di Formigine il progetto è costituito dai documenti progettuali pubblicati al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1Ve6zpoS66viYP9pl6IoM5_OX26N9pEDJ?usp=sharing

Considerato altresì che:

- nessuno degli enti e/o amministrazioni convocati è intervenuto in presenza;
- sono presenti tramite collegamento telematico (via meet) i rappresentanti dei seguenti enti e/o amministrazioni:

NOME	ENTE	FUNZIONE
Arch. Denis Bertoncelli	PROVINCIA di MODENA	Responsabile Urbanistica
Ing. Elisa Niro	Gruppo Hera S.p.A.	Funzionario
Dott. Moreno Veronese	Arpae	Dirigente
Dott.ssa Meri Scaringi	Arpae (Presidio Fiorano)	Funzionario
P.I. Marcella Zombini	Arpae (Presidio Modena)	Funzionario
Ing. Nico Riccio	Snam S.p.A.	
Arch. Roberta Palumbo	Comune di Formigine	Funzionario
Geom. Davide Cremaschi	Comune di Formigine	Funzionario
Ing. Erika Parmeggiani	Progettazione	Consulente Geo Group
Dott. Pierluigi Dallari	Progettazione	Consulente Geo Group
Dott.ssa Federica Finocchiaro	Progettazione	Consulente Geo Group

- che sono intervenuti, in presenza:

NOME	FUNZIONE
Arch. Tatiana Malaguti	Progettista architettonico
Ing. Alessio Catellani	Progettazione e direzione lavori strutturale
Dott. Daniele Brugioni	In rappresentanza della SITI – B & T GROUP S.p.A.
Simone Adani	In rappresentanza della SITI – B & T GROUP S.p.A.

DATO ATTO

Che, alla data odierna, sono pervenuti i seguenti contributi e/o richieste integrazioni (allegati al presente verbale), di cui:

- per il comune di Fiorano Modenese:

prot. n. 26436 del 30.10.2025	Provincia di Modena - Richiesta integrazioni
prot. n. 26439 del 30.10.2025	Comando VV.F di Modena - Parere con prescrizioni
prot. n. 27053 del 05.11.2025	Snam - Parere con prescrizioni
prot. n. 27098 del 06.11.2025	Hera S.p.A. - Parere con prescrizioni
prot. n. 27200 del 07.11.2025	ATERSIR - Parere con prescrizioni

- per il comune di Formigine:

prot. n. 36055 del 20.10.2025	ATERSIR – Parere con prescrizioni
prot. n. 34329 del 30.10.2025	Provincia di Modena – Richiesta integrazioni
prot. n. 38117 del 05.11.2025	Snam – Parere con prescrizioni
prot. n. 38350 del 07.11.2025	Comando VV.F di Modena – Parere con prescrizioni

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSTATATO

Il Responsabile del procedimento per il comune di Fiorano Modenese, Arch. Cristina Scaravonati, dichiara aperta la seduta della Conferenza alle ore 9.45.

Saluta e ringrazia i partecipanti.

Procede con un riepilogo sintetico dell' iter svolto nonché dei maggiori approfondimenti effettuati nel corso delle precedenti sedute, di cui:

- interramento linea media tensione aerea esistente;
- creazione del filtro verde a protezione del tessuto residenziale adiacente all'area di intervento;
- tema del corretto inserimento dell'ampliamento in progetto rispetto al varco ecologico presente nel territorio del Comune di Formigine che ha portato ad una decisione intercomunale in merito alla collocazione dei parcheggi pertinenziali.

Nell'ultima seduta tenutasi il 14 gennaio, il Comune di Fiorano Modenese assieme ad Hera ha affrontato in maniera puntuale la problematica finalizzata alla definizione delle soluzioni praticabili relative alle interferenze del sistema fognario presente sull'area con il fabbricato in ampliamento.

Evidenza di seguito che l'esito del sopralluogo effettuato dall'ente gestore della rete fognaria, Hera S.p.A., ha confermato la non compatibilità alla deviazione della rete fognaria mista o alla separazione delle reti a causa delle quote dei tratti delle infrastrutture esistenti.

Secondo l'ente gestore non ci sono i presupposti per una differenziazione delle reti né per lo spostamento della condotta fognaria.

Pertanto, il soggetto attuatore ha proposto una modifica della soluzione architettonica della parte di fabbricato di collegamento con l'esistente, e relativa pavimentazione, tale da garantire, mediante l'inserimento di una struttura leggera, l' eventuale intervento di manutenzione e/o rifacimento del tratto fognario in maniera agevole e senza ripercussioni.

Il soggetto attuatore si è inoltre impegnato a provvedere, nel corso di validità della convenzione, alla demolizione di una porzione del fabbricato esistente, destinato a servizi, che ancora interferisce con l'infrastruttura sottostante.

Hera S.p.A. ha ritenuto idonea la soluzione proposta in quanto la stessa consente di intervenire in modo efficace in caso di manutenzione.

A seguito di questa decisione sono stati aggiornati gli elaborati grafici nonché descrittivi e, pertanto, tale tema per il Comune di Fiorano Modenese si è risolto favorevolmente.

L' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, che oggi non è riuscita ad essere presente, è stata informata sull'esito dei lavori fatto tra il Comune di Fiorano ed il soggetto gestore della rete fognaria Hera S.p.A. e su come l'interferenza sia stata risolta e, pertanto, ha confermato il suo parere favorevole sullo scarico a valle.

Per il Comune di Fiorano, resta da valutare la gestione della soluzione che attiene alla mobilità che prevede la circolazione dei mezzi pesanti e superpesanti da Via del Ponte (Formigine) e dei mezzi leggeri da Via Viazza (Fiorano) nonché il suo monitoraggio.

Prende la parola **ARPAE**

La dott.ssa Scaringi e la P.I. Zombini, a seguito delle integrazioni esaminate, evidenziano in maniera dettagliata il proprio contributo.

In relazione alle superfici permeabili, nella planimetria della permeabilità reale e dei materiali utilizzati in progetto (L4 - genn. 26) vengono identificati i materiali previsti per le diverse pavimentazioni drenanti in base agli utilizzi e nello schema dei sottofondi di tutte le pavimentazioni drenanti con capacità drenante al 100% viene riportata la stratigrafia dei materiali utilizzati nei sottofondi e la dichiarazione che tale schema permette di mantenere le caratteristiche di permeabilità anche nel tempo, oltre ad essere idoneo per il transito di mezzi pesanti e super-pesanti. Si prende atto di quanto dichiarato.

Per quanto riguarda lo studio previsionale del traffico indotto si apprezza la soluzione proposta, che prevede per i mezzi pesanti l'accesso da via del Ponte, posta in comune di Formigine e si conferma che tale proposta contribuisce a limitare l'impatto da traffico pesante (acustico e atmosferico) sul gruppo di abitazioni poste in prossimità dell'ampliamento in questione.

Nella nota di accompagnamento delle ultime integrazioni viene dichiarato che saranno inseriti n. 20 stalli per biciclette, che verranno collocati successivamente nella progettazione esecutiva. In linea con l'opportunità di incentivare l'utilizzo delle biciclette, favorendo l'uso di ciclabili in sicurezza, ma anche come compensazione dell'impatto sulla qualità dell'aria, comunque indotto dall'aumento traffico e in sintonia con quanto richiede il PAIR 2030, si invita le Amministrazioni Comunali, all'interno delle proprie programmazioni o negli atti convenzionali da redigere con i soggetti attuatori, a valutare la fattibilità di un collegamento dell'area industriale con le ciclabili esistenti, prevedendo anche se possibile chiusure ad anello delle stesse.

In merito alla valutazione previsionale di impatto acustico si ritiene necessario effettuare un collaudo acustico (come già ipotizzato nella relazione) degli impianti installati e del traffico indotto, per verificare il rispetto dei limiti di zona e differenziali, presso i vicini ricettori; qualora si rilevassero dei superamenti sarà necessario intervenire per limitarli, anche con l'eventuale l'inserimento di una barriera acustica lungo il confine. La relazione di collaudo acustico dovrà essere presentata al comune di Fiorano Modenese, Arpa e Ausl per le valutazioni di occorrenza.

Per quanto riguarda l'iter autorizzativo, è stata acquisita la richiesta di Voltura dell'AUA DET-AMB 2018 - 381 del 25/01/2026 e una dichiarazione che prima del trasferimento dei macchinari dalla sede di Sassuolo, verrà richiesta nuova AUA. Si prende atto di quanto dichiarato.

Sulla valutazione delle opere di verde, si acquisisce la nota integrativa che l'impianto di irrigazione verrà alimentato mediante la vasca di raccolta delle acque meteoriche non suscettibili di contaminazione, unitamente all'acqua di acquedotto, qualora si dovesse rendere necessario. Tuttavia non risulta ancora collocata la vasca nelle tavole di progetto. Si prescrive che in fase esecutiva venga riportata graficamente la collocazione della vasca ed il percorso dell'impianto di irrigazione.

Per la rete fognaria, si prende atto della progettazione (Tav. FO-A15 - schema fognario e laminazione), tesa a separare la raccolta e la gestione delle diverse tipologie di acque (bianche, nere), anche se il ricettore finale rimane la pubblica rete fognaria mista, che attraversa il comparto e che manterrà il tracciato esistente, in quanto da accertamenti effettuati da Hera, non sarà possibile spostarla a causa di pendenze che non

garantirebbero il corretto deflusso. Le acque meteoriche, prima dell'immissione in fognatura, verranno laminate utilizzando un sistema in linea, ovvero ampliando la rete di raccolta principale. Le acque meteoriche delle coperture, come sopra precisato, si dichiara che verranno convogliate ad una vasca, per il loro successivo riutilizzo a scopi irrigui, in aderenza alla prescrizione di Hera. Si rimanda nel merito alle prescrizioni rilasciate da parte dell'ente gestore Hera circa il dimensionamento delle reti e la loro gestione.

Per la matrice campi elettromagnetici, si prende atto della proposta di intervento, con le modifiche apportate in relazione al percorso ed all'approfondimento della rete elettrica interrata; il tracciato della linea elettrica MT interrata è stato spostato e passa sotto al portico e non più al di sotto al locale ingresso (Tav. A05b - Rev.03 - genn.26); la DPA individuata dall'Ente gestore non risulta raggiungere la superficie, in quanto la posa della rete è a - 1.20 mt, mentre la futura DPA risulterà essere - 90 cm. Quindi non sarà necessario predisporre aree di rispetto in superficie.

A seguito delle integrazioni presentate dal proponente in materia di accertamento ambientale preliminare per la matrice suolo e sottosuolo (Rev. Rif. 1022/25) si prende atto che:

- l'elaborato è stato aggiornato con l'implementazione del numero di sondaggi e le analisi di caratterizzazione relative alle terre e rocce da scavo e materiali di riporto;
- si rileva che non è stata dichiarata la superficie effettiva dell'area di sbanco e dei volumi da movimentare; si segnala quindi che potrebbero essere necessarie integrazioni dei punti di indagine e di tipo analitico (allegato 2 Tabella 2.1 del DPR 120/2017);
- si nota che S14 e S15 presentano un valore associato alla determinazione degli idrocarburi pesanti che supera le concentrazioni soglia (CSC) per i siti ad uso verde e residenziale, ma rientra nelle CSC fissate per i siti industriali e commerciali, per cui si rammenta che, come dichiarato nella relazione tecnica, qualora si voglia portare il terreno fuori dal sito di origine come sottoprodotto, sarà possibile destinarlo solo a siti con destinazione commerciale e industriale;
- il sondaggio S14 inoltre rileva la presenza di un primo acquifero freatico alla profondità di - 2,20 mt piano campagna per i quali si chiede di porre attenzione alle possibili contaminazione delle acque di falda e alle indicazioni strutturali del progetto.

In relazione alle proposte di monitoraggio post-operam, a esercizio dell'attività avviato, descritte nella Valsat, si riportano le seguenti considerazioni:

- per quanto riguarda il monitoraggio proposto sulla componente "Traffico indotto" si ritiene di confermare quanto indicato nella Valsat, prevedendo che i rilievi vengano eseguiti solo per un anno e a pieno regime dell'attività;
- in relazione al monitoraggio sulla componente "Qualità dell'aria" indicato in Valsat si ritiene che, essendo l'area posta in un comparto industriale, in prossimità di viabilità con già importanti flussi di traffico, così come proposto, non consentirebbe di poter discriminare il contributo dell'impatto da traffico indotto dall'ampliamento, rispetto quello più generale del traffico dell'area industriale, oltre a quello di attraversamento. Rimane salvo l'interesse più generale dell'Amministrazione comunale di verificare la qualità dell'aria nella zona;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera convogliate, l'AUA definirà gli eventuali auto-controlli da eseguirsi con le necessarie tempistiche;
- in relazione alla matrice "Rumore" si conferma la necessità di effettuare un collaudo acustico degli impianti installati e del traffico indotto, per verificare il rispetto dei limiti di zona e differenziali, presso i vicini ricettori e qualora si rilevassero dei superamenti sarà necessario intervenire per limitarli, anche con l'eventuale l'inserimento di una barriera acustica lungo il confine. La relazione di collaudo acustico dovrà essere presentata al comune di Fiorano Modenese, Arpa e Ausl per le valutazioni di occorrenza.

Infine, si suggerisce di inserire l'impegno al monitoraggio post-operam, delle matrici ritenute utili nella Convenzione Urbanistica in modo da dare coerenza all'impegno dichiarato.

Conclusioni sulla sostenibilità dell'intervento.

Richiamato quanto espresso dalla scrivente Agenzia nelle sedute di CdS (riportato negli appositi verbali) e quanto indicato nel presente documento, si esprime parere di sostenibilità ambientale all'intervento di trasformazione urbanistica proposta ai sensi dell'art. 19 della LR 24/2017, a condizione che vengano

rispettate le prescrizioni che sono espressamente richiamate nei singoli paragrafi precedenti del presente parere.

Gli ulteriori suggerimenti, raccomandazioni ed indirizzi sopra espressi nel presente parere hanno carattere non prescrittivo e sono finalizzati al perseguimento della completezza informativa e della piena esaustività dei temi trattati, senza tuttavia risultare determinanti nella valutazione di sostenibilità ambientale delle scelte progettuali.

Per **HERA S.p.A.** interviene l'ing. E. Niro che espone il suo contributo, come di seguito articolato:

Acque meteoriche

A15_Schema fognario e laminazione.pdf

Sulla base della relazione idraulica presentata, la situazione post operam risulta essere migliorativa in quanto aumenterà la superficie verde totale e verranno posate pavimentazioni permeabili.

Pertanto:

- le acque meteoriche del comparto in oggetto possono confluire alla rete fognaria delle acque miste esistente in previa idonea laminazione. Il dimensionamento della rete di raccolta delle acque meteoriche è stato determinato applicando il principio dell'attenuazione idraulica al 50%.
- Le acque meteoriche possono confluire nella rete mista esistente posta ad ovest dell'ampliamento e che confluisce a valle nello scolmatore di piena esistente.
- Così come determinato nella relazione idraulica, il volume minimo della rete di raccolta delle acque bianche dovrà essere pari a 160 mc e dovrà essere installata una bocca tarata opportunamente dimensionata prima dell'ingresso nella fognatura esistente. A tal proposito, si richiede la posa di un pozzetto, prima dell'immissione nella mista, avente come tubazione in uscita non superiore a DE160.
- La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Tutta la rete di progetto sarà classificata come allacciamento di utente privato; pertanto, la sua manutenzione e gestione sarà in carico ad un soggetto diverso dalla Scrivente.

Acque nere

- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria delle acque miste esistente ad ovest del comparto in esame. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Tutta la rete di progetto sarà classificata come allacciamento di utente privato; pertanto, la sua manutenzione e gestione sarà in carico ad un soggetto diverso dalla Scrivente.
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a HERAcquaModena S.r.l. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

Valutazione interferenza

All'interno dell'area oggetto di intervento si segnala la presenza di una rete fognaria mista e, a tal proposito, si prescrive quanto segue:

- L'area al di sopra della rete mista dovrà essere sempre sgombera da qualsiasi ostacolo e ne dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al fine di permettere al personale incaricato HAMO di effettuare le opportune manutenzioni ordinarie e straordinarie delle reti in gestione.
- La pavimentazione al di sopra della rete miste potrà essere in autobloccanti su stabilizzato, facilmente rimovibili. Qualsiasi eventuale pavimentazione impermeabile che ostacolerà le operazioni di intervento sulla rete non sarà approvata.
- Si richiede l'installazione di due pozzetti, rispettivamente uno a monte e uno a valle della pergola metallica.

Infine, la scrivente avvierà il percorso per la stipula formale della servitù della condotta esistente in esame.

Interviene l'arch. D. Bertoncelli per la **Provincia di Modena**.

In riferimento alla documentazione integrativa presentata, a seguito delle richieste di integrazioni pervenute e delle risultanze delle precedenti Conferenze dei Servizi, si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico alle seguenti prescrizioni:

- venga prodotta, prima della rettifica da parte dell'organo consigliare competente, una scheda di ambito del PSC-RUE di Fiorano Modenese finalizzata a definire con precisione le superfici territoriali e utili di progetto, le dotazioni di parcheggio pertinenziale, gli indici e le superfici permeabili ed il grado di permeabilità delle aree interessate, facendo esplicito riferimento al presente procedimento e alla correlazione di dotazioni e viabilità esistente tra il Comune di Fiorano Modenese e Formigine. Si accoglie favorevolmente l'esplicito riferimento convenzionale in merito alle eventuali modifiche a tali parametri, che dovranno essere valutate all'interno di un nuovo procedimento ai sensi dell'art. 53 della L.R 24/2027;
- sia posto a coerenza il progetto del verde e delle sistemazioni esterne con il progetto di inserimento paesaggistico prodotto, eliminando o mitigando il muro controterra esistente ed eliminando le recinzioni in cemento evidenziate in quest'ultimo elaborato, oltre a garantire la realizzazione di un sistema di recinzioni finalizzato a valorizzare al massimo la mitigazione dell'impatto rispetto al corridoio ecologico esistente tra Formigine e Fiorano Modenese, vero elemento di discontinuità insediativa tra gli ambiti produttivi;
- sia assicurata, anche attraverso atti convenzionali di servitù, il diritto di passaggio e di intervento alla società gestrice del sistema idrico integrato, funzionale a garantire alla stessa una pronta operatività sulla condotta fognaria esistente all'interno del lotto interessato dal presente procedimento;
- Infine, considerato che il vigente PTCP della Provincia di Modena classifica l'area di intervento in:
 - Entro il limite delle aree soggette a criticità idraulica (art. 11), come risulta evidente nella Tav. 2.3 dello stesso strumento;
 - Zona a vulnerabilità dell'acquifero Alto A, di cui alla Tav. 3.1;
 - All'interno di una settore di ricarica indiretta della falda tipo B (art. 12A), di cui alla Tav. 3.2;si richiama comunque la necessità di rispettare le prescrizioni contenute nei suddetti articoli, nonché le disposizioni relative all'allontanamento dei centri di pericolo di cui all'Allegato 1.4 alle NTA di PTCP, e alle disposizioni integrative di cui all'Allegato 1.8 delle stesse NTA, in relazione agli interventi effettivamente previsti dal progetto.

Per quanto riguarda l'espressione del parere ai fini VAS, la Provincia di Modena esprime parere favorevole alle prescrizioni e ai dettami impartiti dagli Enti competenti in materia ambientali, che si assumono integralmente quale parte fondamentale del parere ai fini VAS.

Infine, per quanto riguarda le competenze della Provincia di Modena in merito agli aspetti geologico – sismici si esprime parere favorevole in merito alla riduzione del rischio geologico e sismico ai sensi dell'articolo 5 LR 19/2008.

Prende la parola l'arch. P. Caselli per chiedere chiarimenti alla Provincia di Modena in merito al muro controterra.

Chiarito che si tratta di un muro controterra già esistente su cui il progetto prevede la realizzazione di una recinzione pali e rete, l'arch. Bertoncelli chiede che lo stesso possa essere mitigato con verde pensile.

Prima della conclusione della seduta l'arch. Scaravonati chiede agli enti di formulare il proprio parere entro i prossimi giorni per favorire il passaggio in Consiglio Comunale del Comune di Formigine il 19 febbraio.

Il verbale della seduta odierna che rappresenta quella conclusiva sarà trasmesso a tutti i partecipanti corredato di tutti i pareri pervenuti.

La seduta termina alle ore 10.40

Il verbale viene sottoscritto dai presenti:

- Arch. Cristina Scaravonati (Responsabile del procedimento per il comune di Fiorano Modenese)
- Arch. Patrizia Caselli (Responsabile del procedimento per il comune di Formigine)
- Arch. Denis Bertoncelli (Provincia di Modena)
- Dott. Moreno Veronese (ARPAE)
- Ing. Elisa Niro (HERA S.p..A)
- Ing. Nico Riccio (SNAM S.p.A.)

Documento firmato digitalmente

Cristina Scaravonati
COMUNEFIORANOMODENESE
/B4001590367
06.02.2026 13:11:05
GMT+01:00

